Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE

Genova , 14 Giugno 2011 - LIGURIA STYLE - Palazzo Imperiale

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione verbale della seduta del 28 giugno 2010

2. Esame ed approvazione della RAE 2010

3. Esame delle proposte di modifica al PSR:
   - prolungamento del regime “de minimis rafforzato” al 31 dicembre 2011
   - modifica alle misure:
     2.2.6 - Ricostituzione potenziale forestale e introduzione di interventi preventivi
     2.2.7 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale
     3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

4. Informative su:
   - sviluppi sulla gestione del Programma a seguito della revoca della delega in materia di agricoltura agli Enti delegati
   - attività di monitoraggio e di valutazione: Relazione di Valutazione Intermedia
   - stato di attuazione del Programma al 30 aprile 2011

5. Varie ed eventuali

Punto 1)

ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA PRECEDENTE SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2010

(A norma dell'articolo 6 del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza)

Punto 2)

ESAME ED APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA - RAE 2010

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010

1 - Variazioni delle condizioni generali

2 - Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati

3 - Esecuzione finanziaria del programma

4 - Riepilogo delle attività di valutazione in itinere

5 - Disposizioni prese dall'AdG e dal CdS per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

6 - Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie

7 - Riutilizzazione degli importi recuperati

Variazioni delle condizioni generali aventi impatto diretto sull'attuazione del programma

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 1

- Situazione sostanzialmente invariata o solo lievemente mutata rispetto a quella presentata nella RAE 2009.
- Perdurare della crisi economica e finanziaria globale nel 2010.
- Effetti più negativi: il restringimento della disponibilità di capitali e il peggioramento delle condizioni di accesso al credito da parte di imprese ed enti pubblici intenzionati a realizzare investimenti.

Conseguenze dirette sull'implementazione del Programma

- Continuità alla norma (articolo 1, punto 9 del reg. CE n. 363/2009): **innalzamento al 50%** del massimale del contributo erogabile sotto forma di anticipo dell'aiuto pubblico.
- Beneficiari delle misure ad investimento nei confronti dei quali era stata emessa la decisione di concessione del sostegno nel periodo 01/2009 - 12/2010.
- La CE ha previsto, in concomitanza della revisione (peraltro **ancora in atto)** del reg. (CE) n. 1974/2006, di estendere formalmente la possibilità anche per il periodo a partire dal 01 gennaio 2011 e sino alla fine dell'attuale periodo di programmazione.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 1

- Le PA possono erogare aiuti alle imprese in regime de minimis, senza obbligo di notifica, nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006.
- L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre esercizi finanziari i 200.000 €.
- Comunicazione CE 2009/C16/01 "Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica"
- Serie di misure e aiuti tra i quali l'aiuto compatibile di importo limitato (c.d. *de minimis rafforzato*).
- Per le misure interessate dal provvedimento il limite massimo di 200.000 € per impresa è stato elevato a 500.000 € limitatamente agli anni 2009 e 2010.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 1

- Perdurare della situazione di crisi finanziaria ed economica. La CE ha autorizzato [decisione n. C(2010)9496 del 20/12/2010 aiuto n. SA.32036 (2010/N) il prolungamento, **a tutto il 2011**, della validità del regime “de minimis rafforzato”.

- Intenzione dell’AdG, in occasione della prossima proposta di modifica al programma, di recepire formalmente i contenuti della decisione.

- Misure interessate dal provvedimento:
  1.2.3 (trasformazione basilico in pesto e dei prodotti della selvicoltura)
  1.2.5 (settore forestale),
  2.2.6
  2.2.7

Modifica della politica nazionale o comunitaria che incida sulla coerenza tra il FEASR e gli altri strumenti finanziari

PIANO STRATEGICO NAZIONALE - OCM vino

- Revisione del PSN: integrate le disposizioni contenute nel PSR circa i criteri di demarcazione per il settore vitivinicolo. Le modifiche non comportano di fatto effetti sull'attuazione del programma.
- Riconversione/ristrutturazione vigneti e miglioramento trasformazione e commercializzazione: operazioni già esclusivamente finanziate con PSR.
- Vendemmia verde: non è sostenuta dalle misure PSR né attivata dalla Regione Liguria nell'ambito dell'OCM in questione.
- Promozione: modifica ribadisce quanto già disposto dal PSR che finanzia esclusivamente misure di promozione sul mercato interno all'UE mentre il programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo finanzia esclusivamente le misure di promozione sui mercati dei paesi terzi.

AIUTI DIRETTI - Articolo 68 del Reg.(CE) n. 73/2009

- Necessità di adeguamento alle disposizioni del DM 29 luglio 2009 (attuazione articolo 68) in tema di misure a sostegno del miglioramento della qualità.
- Modifica criteri di demarcazione per i settori carni bovine e ovicaprine:
  - diventa nuovamente ammissibile, ai sensi della misura 1.3.2, il sostegno alla produzione di carni bovine e ovicaprine prodotte con metodo di produzione biologico;
  - nulla cambia relativamente al premio ai detentori di bovini in età compresa tra 12 e 24 mesi.

BANDA LARGA - Misura 3.2.1 azione C

- Adozione della decisione CE n. C(2010)2956 del 30 aprile 2010 che approva il regime di aiuto n. N 646/2009 - progetto nazionale “Banda larga nelle aree rurali d’Italia”.
- Rivista la scheda di misura in modo tale da modificare il regime di aiuti fino ad allora previsto (applicabilità del regime “de minimis” in forza del reg. CE 1998/2006, con il massimale elevato da 200.000 a 500.000 €)

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 1

- Modifiche notificate alla DG AGRI sul finire del 2010.
- Con comunicazione del 21 febbraio 2011, gli Uffici comunitari hanno formalmente accettato le modifiche proposte

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitoli 2 e 3

REALIZZAZIONE FINANZIARIA PER ASSE - ANNO 2010

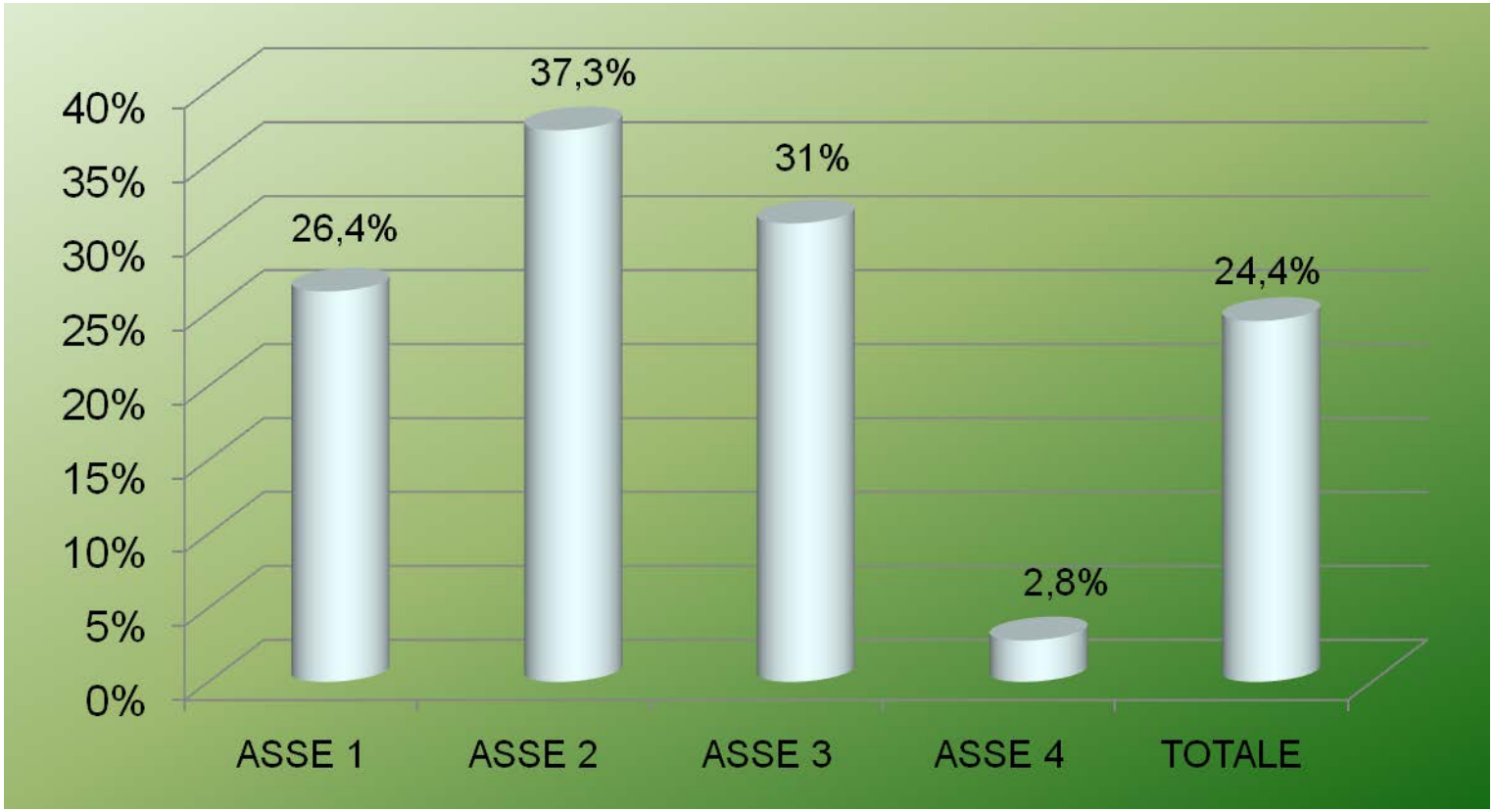
ASSE	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)	PESO %
ASSE 1	**15.771.404**	**5.512.652**	**61%**
ASSE 2	**5.842.882**	**2.562.624**	**28,4%**
ASSE 3	**853.013**	**375.326**	**4,2%**
ASSE 4	**1.506.715**	**587.618**	**6,5%**
TOTALE	**23.974.016**	**9.038.220**	**100%**

L'asse 4 Leader ha registrato nel 2010 i primi pagamenti distribuiti tra le misure 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3. L'esecuzione finanziaria dell'asse si posiziona al 2,8% che è la più alta percentuale registrata in Italia se si prendono in considerazione soltanto le misure diverse dalla 4.3.1 (costi di gestione, acquisizione di competenze e animazione).

REALIZZAZIONE FINANZIARIA PER ASSE - CUMULATO 2007/2010

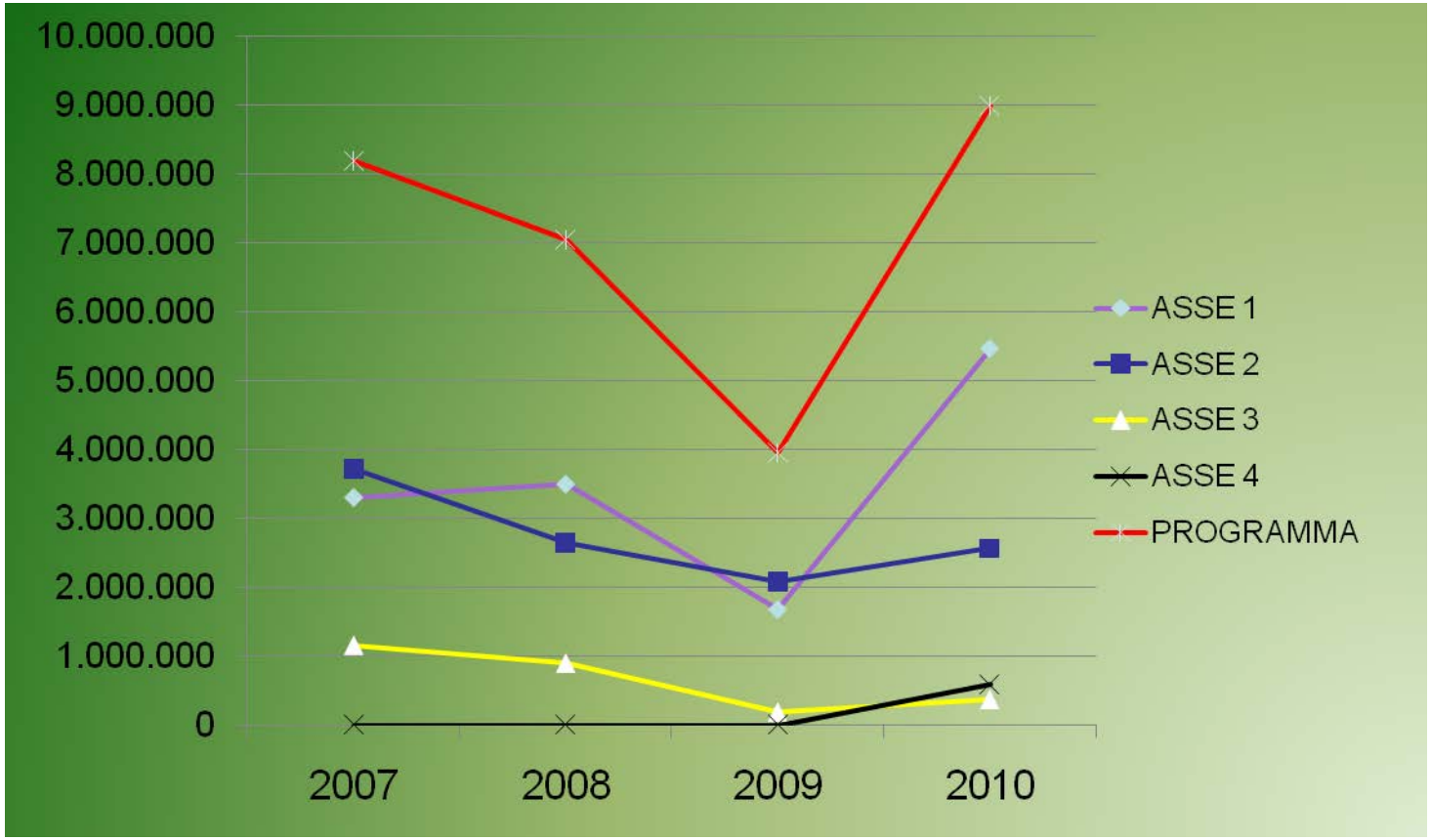
ASSE	SPESA PUBBLICA (€)	FEASR (€)	PESO %
ASSE 1	40.467.885	13.960.738	**49,5%**
ASSE 2	25.064.000	11.002.600	**39%**
ASSE 3	5.991.788	2.636.386	**9,4%**
ASSE 4	1.506.716	587.619	**2,1%**
TOTALE	**73.030.390**	**28.187.344**	**100%**

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2010.
PAGATO SU PROGRAMMATO - QUOTA FEASR



Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitoli 2 e 3

ANDAMENTO PAGAMENTI NEL PERIODO 2007/2010



Disimpegno automatico ("regola n+2")

Articolo 29 reg. (CE) 1290/05: la CE procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio FEASR relativo ad un PSR che non sia stata utilizzata per il pagamento in acconto o per pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio.

ASSEGNAZIONE FEASR	DATA DISIMPEGNO AUTOMATICO
2007	31 12 2009
2008	31 12 2010
2009	31 12 2011
2010	31 12 2012
2011	31 12 2013
2012	31 12 2014
2013	31 12 2015

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitoli 2 e 3

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

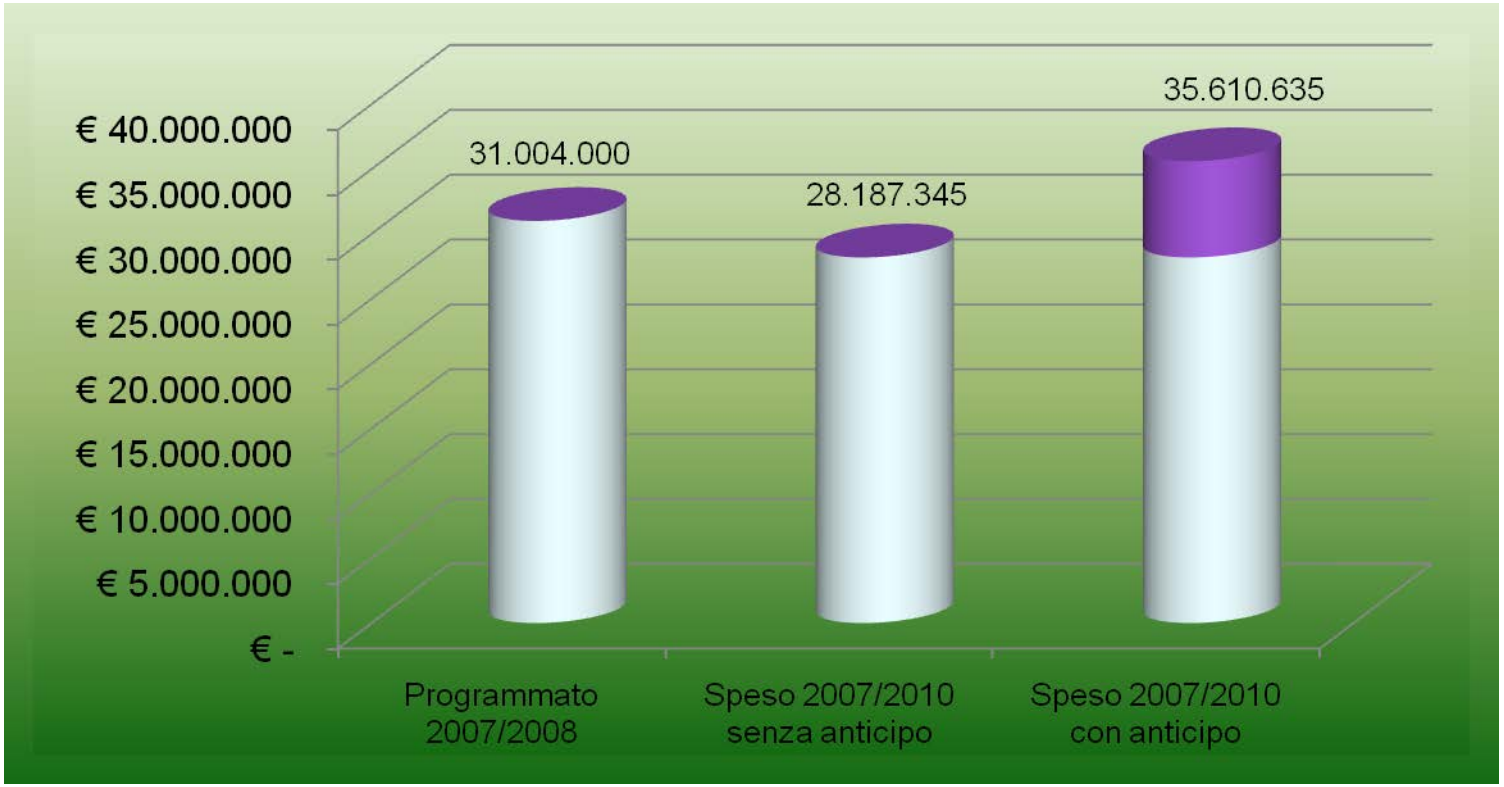
PROGRAMMATO 2007/2008 OBIETTIVO SPESA AL 31 12 2010 (€)	SPESO AL 31 12 2010 (CON ANTICIPO 7%) (€)	OVERSPENDING AL 31 12 2010 (€)	TASSO ESECUZIONE
31.004.000	35.610.635	4.606.635	114,86%

Ai sensi dell'articolo 25 del regolamento (CE) 1290/2005 la Commissione, una volta adottato il Programma di Sviluppo Rurale, versa allo Stato membro un importo unico a titolo di prefinanziamento per il programma interessato. Tale importo rappresenta il 7 % del contributo del FEASR al programma di cui trattasi (che per la Regione Liguria è pari a **7.423.290 euro**).

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitoli 2 e 3

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ANTICIPO E PAGAMENTI INTERMEDI)



RIEPILOGO DEI PRODOTTI DI VALUTAZIONE COMPLETATI NEL 2010

OUTPUT	CONTENUTO
Piano operativo (febbraio)	• Documento finalizzato ad illustrare in modo sintetico obiettivi del servizio di valutazione, output previsti, tempistica di realizzazione attività, organizzazione team di valutazione e modalità gestione del servizio.
Rapporto preparatorio preliminare alla valutazione intermedia (aprile)	• Contenuti del rapporto orientati alla predisposizione della RAE 2009 sullo stato di attuazione del PSR.
Disegno della Valutazione (luglio)	• Definisce i passaggi logici che legano le varie fasi del processo valutativo individuando obiettivi, metodologia e tecniche valutative. • Esplicitato fabbisogno conoscitivo relativo alle diverse tipologie di dati necessari ai fini valutativi e relative modalità con cui il valutatore intende raccoglierli.
Relazione di Valutazione in Itinere (ottobre)	• La RVI ha avuto ad oggetto l'analisi del PSR, dal suo concepimento nell'anno 2007 fino al giugno 2010. • Il documento è stato inviato dalla Regione Liguria ai servizi CE nel rispetto dei termini previsti.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 5

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE NEL 2010

MISURA	RISORSE (€)
1.1.2 - Insediamento giovani agricoltori	4.500.000
1.1.3 - Prepensionamento	285.714
1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole	38.000.000
2.1.1 - Indennità per svantaggi naturali in zone montane	2.900.000
2.1.2 - Indennità per svantaggi naturali in zone non montane	35.000
2.1.4 - Pagamenti agroambientali	4.700.000
2.1.5 - Pagamenti benessere animali	300.000
2.1.6 - Investimenti non produttivi su terreni agricoli	1.070.000
3.1.1 - Diversificazione verso attività non agricole	3.173.139
3.2.1 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale (Azione C)	2.048.783
TOTALE	**57.012.636**

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 5

Informazioni su:

- Attività del sistema di monitoraggio
- Convocazioni del Comitato di Sorveglianza
- Esiti dell'incontro annuale con la Commissione europea
- Osservazioni formulate dalla CE alla RAE 2009
- Disposizioni volte a dare pubblicità al programma

Osservazioni formulate dalla Commissione europea

- Capitoli 2 e 3: richiesta maggiore qualità delle informazioni presentate
- Maggiore disponibilità di dati e informazioni rispetto al passato. E' stata approfondita l'analisi quantitativa/qualitativa dei progressi compiuti dal programma (avanzamento fisico e finanziario).
- Più complete risultano le informazioni sull'avanzamento procedurale.
- Presentazione delle informazioni: è stato seguito il suggerimento di prevedere per tutte le misure una struttura a schede facilmente leggibile ed omogenea anche in relazione al livello di raggiungimento dei target di realizzazione e di risultato.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 5

- Problematica di maggior rilievo riscontrata nel 2010 ha riguardato il sistema di monitoraggio e la sua capacità di fornire i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e fisico del programma.

- OP (depositario dei dati) e AdG (responsabile attività di monitoraggio) si sono adoperati per migliorare l'efficienza delle dinamiche di flusso delle informazioni in modo da poter fare affidamento su di un sistema in grado di rendere disponibili i dati in tempi relativamente brevi.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 5

- Primi positivi risultati nella risoluzione della problematica. Sviluppata una funzionalità mirata ad elaborare in breve tempo le richieste di scarico di gran parte dei dati presenti in archivio.
- La funzionalità non garantisce ancora la piena operatività del sistema di monitoraggio. Criticità sotto il profilo della completezza.

Disposizioni volte a dare pubblicità al programma

- www.agriligurianet.it mezzo di comunicazione strategico estremamente versatile, in quanto rende fruibili in modo semplice e rapido tutte le informazioni disponibili sul mondo agricolo regionale per gli operatori e per il pubblico vasto.

- Numerosi contenuti del sito in formato *.pdf* sono trattati in modo da poter essere fruibili anche da parte di soggetti affetti da deficit visivo che utilizzino programmi “speech synthesis” (sintetizzazione vocale).

- Nel 2010, il sito ha registrato oltre **240.000** visite da parte di **166.000** utenti (156.000 nel 2009 e i 117.000 nel 2008). Crescente interesse per i contenuti costantemente aggiornati (editoriali testi informativi, comunicati stampa, inserimenti di documentazione allegata, ecc.).

Misura 2.1.6 - investimenti non produttivi su terreni agricoli

Azione 1b)

- Investimenti per la ricostituzione di muretti a secco tradizionali ai fini dello sviluppo di corridoi ecologici, del potenziamento della rete ecologica e del miglioramento del grado di connettività tra le aree protette.

- Azione dedicata alle aree particolarmente vocate sotto l'aspetto naturalistico e della biodiversità.

- Messa a punto sul sito www.agriligurianet.it di una base dati pubblica (consultabile gratuitamente) che consente di visualizzare le particelle catastali ricadenti all'interno di tali zone.

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 5

Altro strumento per la tempestiva e puntuale informazione circa le notizie riguardanti il programma è rappresentato dai numeri speciali e dai “focus box” dei bollettini regionali di informazione:

- **Flornews**: newsletter con cadenza quindicinale per il settore della floricoltura, che raggiunge via mail, circa 2.900 indirizzi, distribuiti tra Liguria (1.800), Italia ed estero (1.100)

- **Bollettini** olio, vite e miele: periodici di natura prettamente tecnica con una mailing list di circa 1.700 contatti.

L’AdG ha organizzato e convocato riunioni di coordinamento, di indirizzo e incontri di formazione ed informazione.

5 marzo
informativa e disposizioni operative sulla nuova stesura del PSR a seguito delle modifiche approvate con Decisione n. C(2010)1243

15 marzo
formazione sulla predisposizione e l'utilizzo del fascicolo aziendale

13 aprile
seminario sulle modalità procedurali per l'istruttoria delle domande di aiuto e pagamento presentate a valere sui bandi delle misure Asse 4

19 aprile
seminario informativo sulle disposizioni adottate per il 2010 in materia di condizionalità

15 giugno
formazione sulle procedure amministrative per sanzioni e revoche

21 luglio/27 settembre
sessione formativa sulle disposizioni attuative misure 1.1.1, 1.2.4, 1.3.3 e 3.3.1

6 ottobre
riunione di coordinamento per l'organizzazione degli incontri finalizzati alla somministrazione dei questionari valutativi ai soggetti beneficiari presso gli Enti delegati

12 ottobre/18 ottobre
riunione di coordinamento finalizzato alla predisposizione della Relazione di Valutazione Intermedia con i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole e con i GAL

Punto 2) Esame ed approvazione della RAE 2010 - Capitolo 5

In aggiunta si ricordano:

- convocazione del Comitato di Sorveglianza (28 giugno)
- incontri del tavolo verde, organismo permanente di concertazione in materia di politiche del settore agricolo
- 2 momenti formativi/informativi per gli studenti Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente “B. MARSANO” di Genova.

Punto 3)

ESAME DELLE PROPOSTE DI MODIFICA AL PROGRAMMA (*)

(*) Le proposte di modifica saranno trasmesse ai servizi della CE secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti comunitari

a) Prolungamento del regime “de minimis” rafforzato

Punto 3) Esame delle proposte di modifica al Programma

- Comunicazione CE 2009/C16/01 “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica”
- Serie di misure e aiuti tra i quali l’aiuto compatibile di importo limitato (c.d. *de minimis rafforzato*).
- Per le misure interessate dal provvedimento il limite massimo di 200.000 € per impresa (reg. CE n. 1998/2006) è elevato a 500.000 € limitatamente agli anni 2009 e 2010.
- Perdurare della situazione di crisi finanziaria ed economica. La CE ha autorizzato [decisione n. C(2010)9496 del 20/12/2010 aiuto n. SA.32036 (2010/N) il prolungamento, **a tutto il 2011**, della validità del regime “de minimis rafforzato”.

Punto 3) Esame delle proposte di modifica al Programma

Scheda delle misure **1.2.3, 1.2.5, 2.2.6 e 2.2.7**

paragrafo "**Area di operatività**"

il testo *"limitatamente al periodo 2009/2010"* viene sostituito dal seguente:

"limitatamente al periodo 2009/2011"

Tabella 9.B -
Operazioni non rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 36 del trattato

Colonna - Durata del regime di aiuto

Il testo "*Periodo di vigenza 01/01/2009 - 31/12/2010*" viene così sostituito:

"*Periodo di vigenza 01/01/2009 - 31/12/2011*"

b) Modifiche alle misure:

2.2.6 - Ricostituzione potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

2.2.7 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

Punto 3) Esame delle proposte di modifica al Programma

Misura **2.2.6 -**
Ricostituzione potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

paragrafo "**Beneficiari**"

il testo

"Enti pubblici che attuano gli investimenti. I soggetti privati possono beneficiare dell'aiuto solo se gli interventi sono ricompresi in una strategia di sviluppo locale."

viene sostituito dal seguente:

"Enti pubblici o soggetti privati che attuano gli investimenti".

il testo

"Limitatamente agli interventi di ricostituzione boschiva di cui al punto 2) relativi ad aree distrutte o danneggiate dal fuoco possono beneficiare dell'aiuto anche i soggetti privati, singoli o associati"

è eliminato

Misura **2.2.7 -**

Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

paragrafo "**Beneficiari**"

il testo

"Enti pubblici che attuano gli investimenti. I soggetti privati possono beneficiare dell'aiuto solo se gli interventi sono ricompresi in una strategia di sviluppo locale."

viene sostituito dal seguente:

"Enti pubblici o soggetti privati che attuano gli investimenti".

c) Modifiche alla misura:

3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Misura **3.2.2 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi**

paragrafo "**Beneficiari**"

il testo

"Enti pubblici."

viene sostituito dal seguente:

"Enti pubblici, consorzi rurali o altre forme associative di dimensione locale"

Punto 4)

INFORMATIVE TEMATICHE

Punto 4) Informative tematiche

a) SVILUPPI SULLA GESTIONE DEL PROGRAMMA A SEGUITO DELLA REVOCA DELLA DELEGA IN MATERIA DI AGRICOLTURA AGLI ENTI DELEGATI

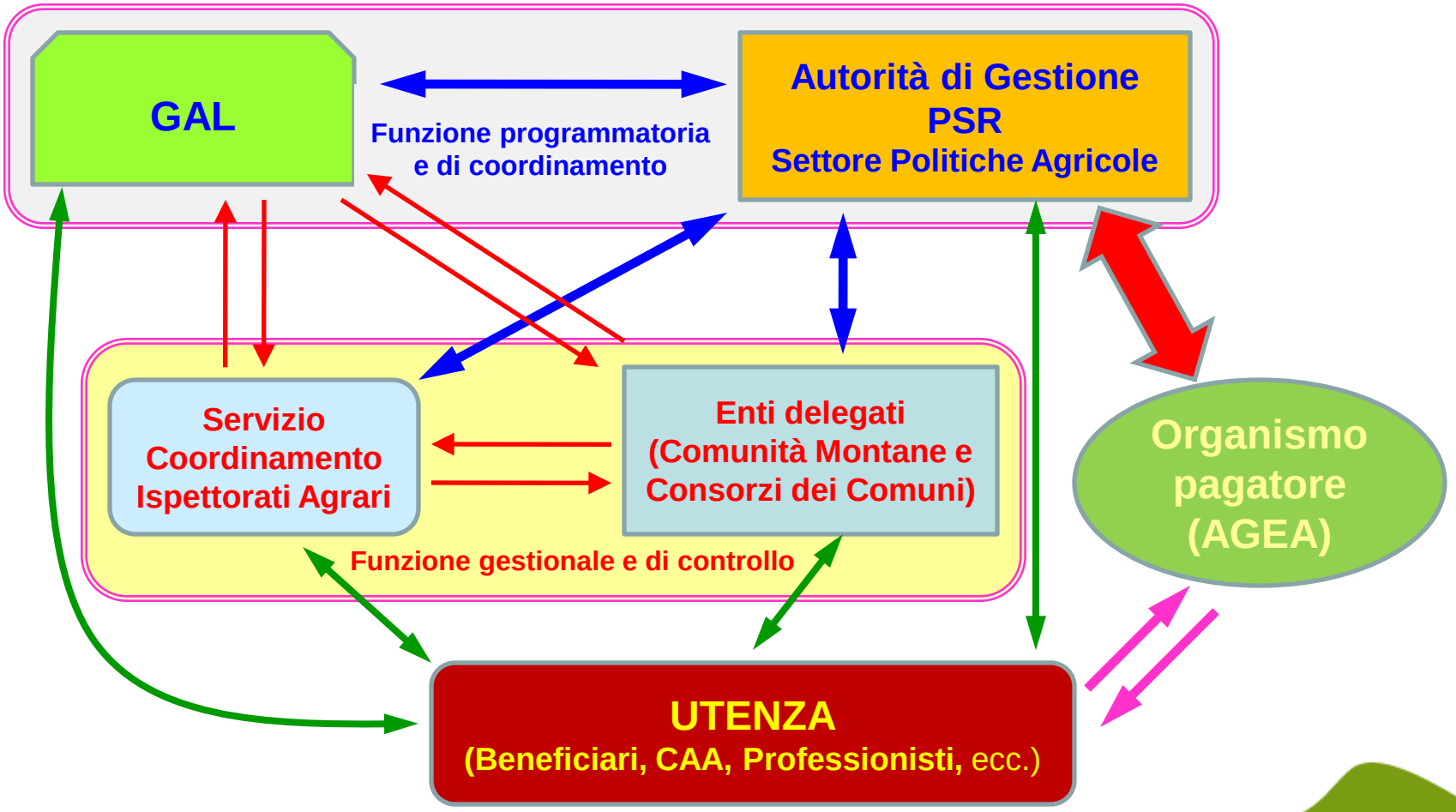
Punto 4 a) Sviluppi sulla gestione del Programma a seguito della revoca della delega in materia di agricoltura agli Enti delegati

- Lo scioglimento di Comunità montane e Consorzi dei comuni ha comportato il ritiro delle deleghe in materia di agricoltura e foreste.

- Questo mutamento ha forti implicazioni sull'attuazione del Programma, poiché gli Enti delegati provvedevano, ai sensi della l.r. 42/2007, alla gestione di molte delle misure del PSR 2007 - 2013.

Punto 4 a) Sviluppi sulla gestione del Programma a seguito della revoca della delega in materia di agricoltura agli Enti delegati

Struttura gestionale del PSR Liguria sino al 30 aprile 2011

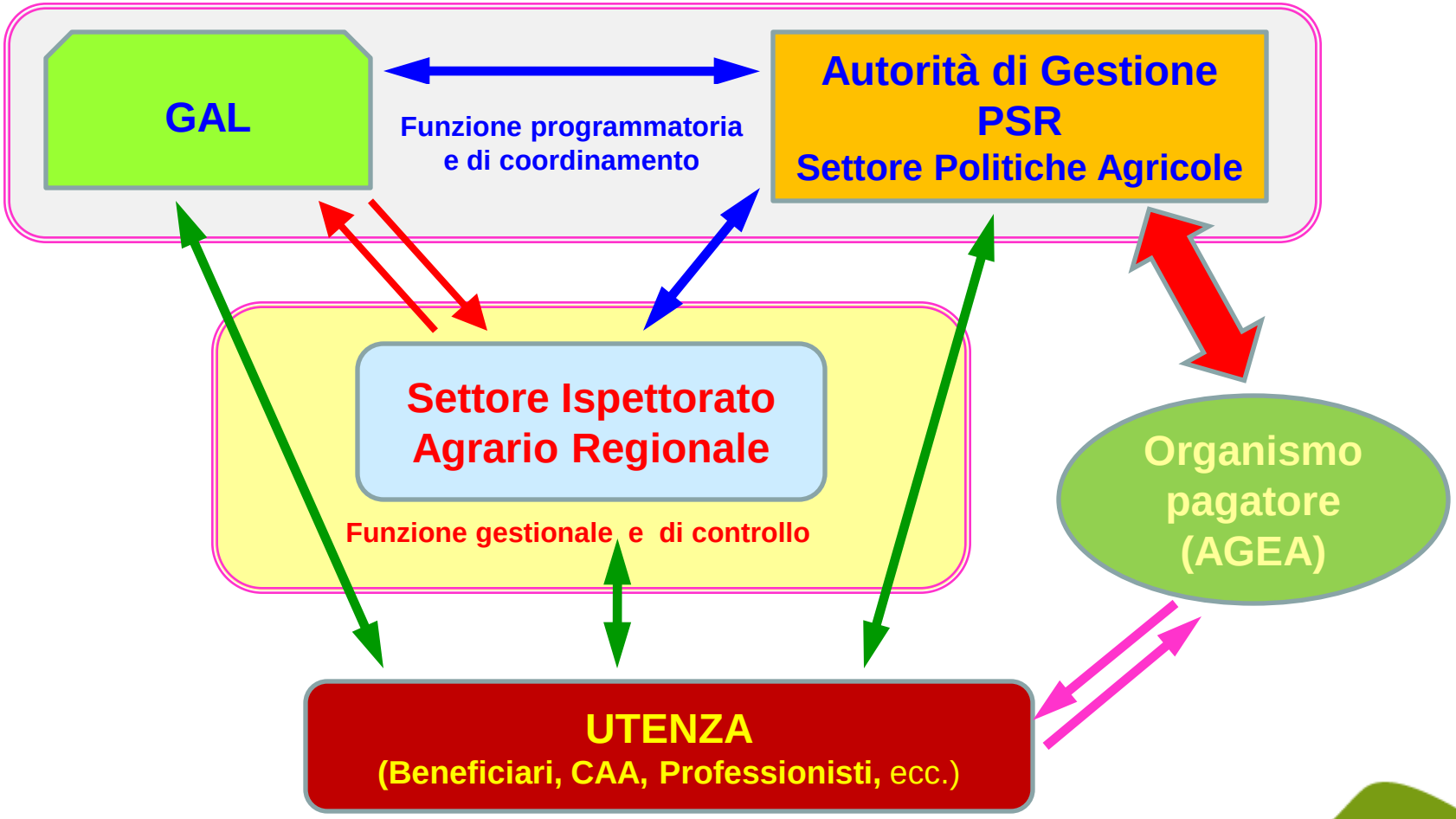


Punto 4 a) Sviluppi sulla gestione del Programma a seguito della revoca della delega in materia di agricoltura agli Enti delegati

- La necessaria revisione del sistema di gestione del PSR, può, tuttavia, portare ad una semplificazione delle procedure e ad un miglioramento dell'efficienza della PA nei confronti dei potenziali beneficiari del Programma (imprese agricole, Enti pubblici, cittadini, ecc.).
- Dal 1° maggio 2011 alla gestione delle misure del PSR, provvede il Settore Ispettorato Agrario Regionale.
- Per i pagamenti, ci si continuerà ad avvalere dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Punto 4 a) Sviluppi sulla gestione del Programma a seguito della revoca della delega in materia di agricoltura agli Enti delegati

Struttura gestionale del PSR Liguria post 1° maggio 2011



Punto 4) Informative tematiche

b) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI DELLA RVI

Punto 4) Informative tematiche

c) STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

LIQUIDATO DAL 01 GENNAIO 2011 AL 31 MAGGIO 2011

ASSE 1

Misura	Importo totale (€)	Quota FEASR (€)	Domande pagate (n)	Beneficiari (n)
1.1.2	612.798	214.479	62	61
1.2.1	6.171.458	2.160.010	299	283
1.2.2	110.169	38.559	1	1
1.2.3	417.334	146.067	9	8
1.2.5	120.074	42.026	2	2

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

LIQUIDATO DAL 01 GENNAIO 2011 AL 31 MAGGIO 2011

ASSE 2

Misura	Importo totale (€)	Quota FEASR (€)	Domande pagate (n)	Beneficiari (n)
2.1.1 2.1.2	977.950	430.298	873	810
2.1.4	1.717.174	755.556	1.695	1.430
2.1.6	115.297	50.731	11	10
2.2.1	702	309	1	1
2.2.7	87.590	38.540	1	1

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

LIQUIDATO DAL 01 GENNAIO 2011 AL 31 MAGGIO 2011

ASSI 3 E 4

Misura	Importo totale (€)	Quota FEASR (€)	Domande pagate (n)	Beneficiari (n)
3.1.1	358.263	157.636	14	13
4.1.1	346.785	135.246	7	7
4.1.2	147.482	57.518	3	2
4.1.3	333.932	130.234	10	9

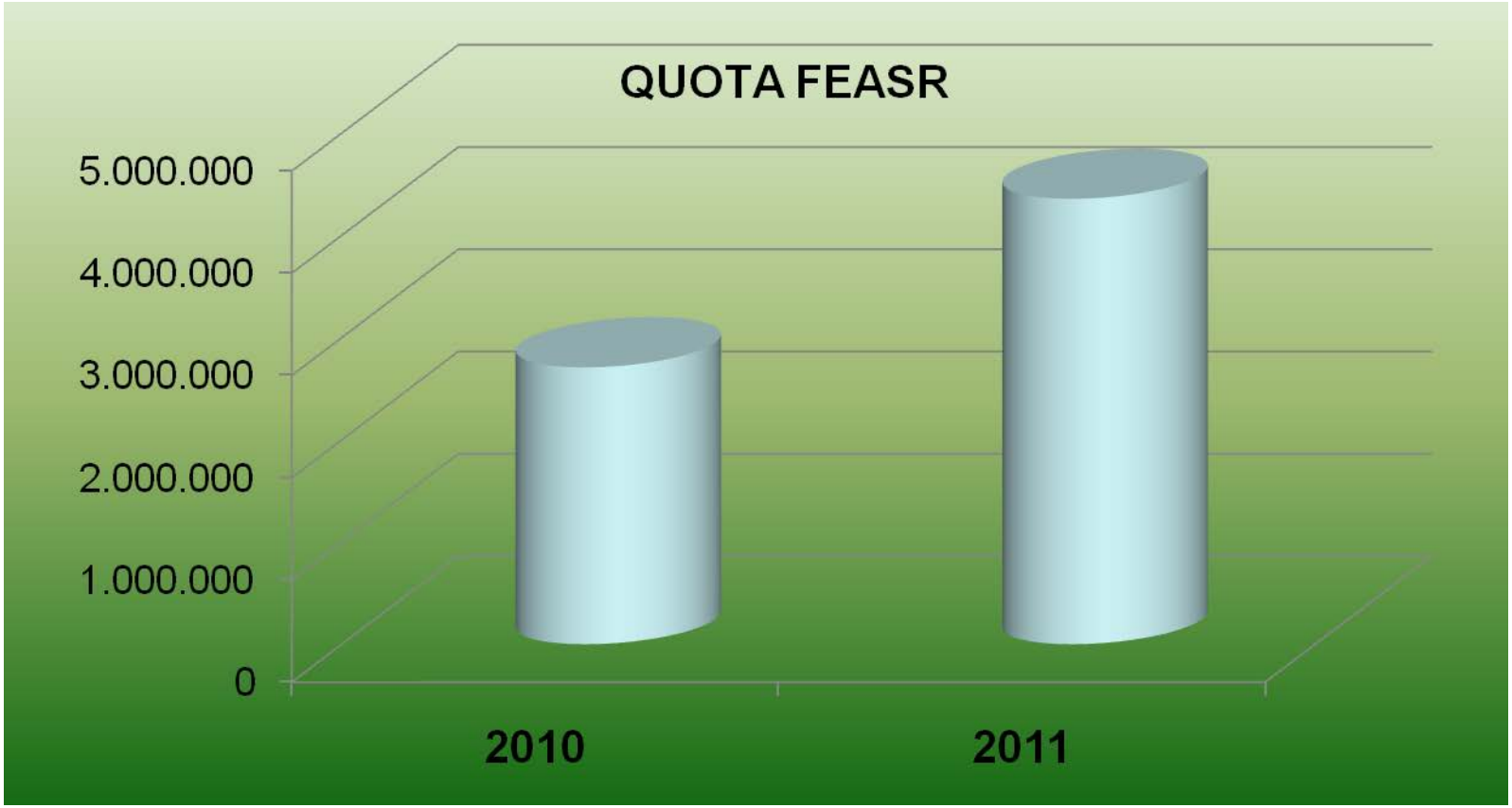
Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

LIQUIDATO DAL 01 GENNAIO 2011 AL 31 MAGGIO 2011

ASSE	Importo totale (€)	Quota FEASR (€)	Domande pagate (n)	Beneficiari (n)
ASSE 1	7.431.833	2.601.141	373	355
ASSE 2	2.898.713	1.275.434	2.581	2.252
ASSE 3	358.263	157.636	14	13
ASSE 4	828.199	322.998	20	18
TOTALE	**11.517.008**	**4.357.209**	**2.988**	**2.638**

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

CONFRONTO LIQUIDATO GENNAIO MAGGIO 2011 GENNAIO MAGGIO 2010



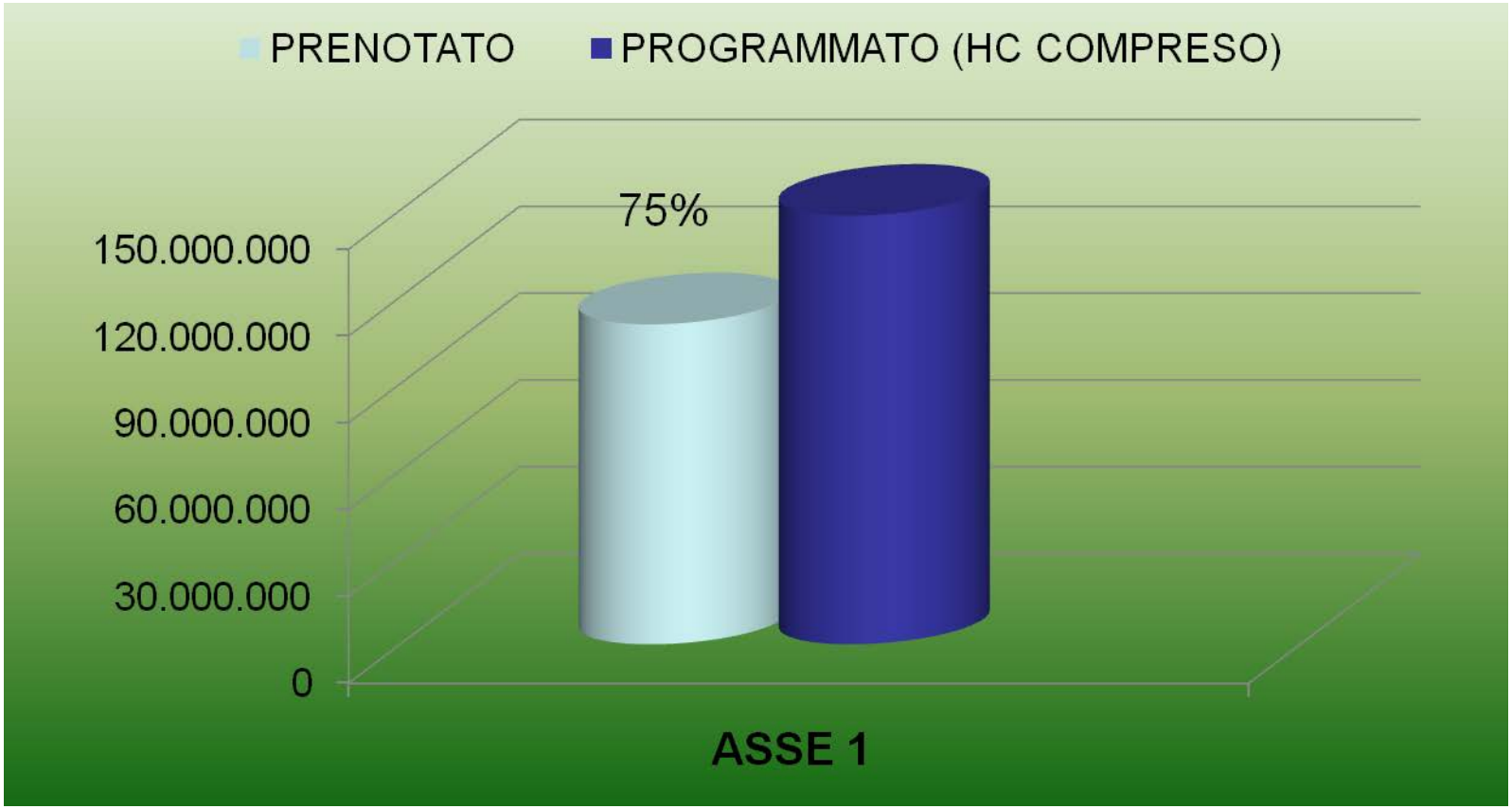
Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

IMPORTI PRENOTATI AL 31 MAGGIO 2011

ASSE	IMPORTO DOMANDE AMMISSIBILI (€)	BENEFICIARI (n)
ASSE 1	110.581.095	2.697
ASSE 2 (2.1.6 - 2.2.6 - 2.2.7)	7.278.439	868
ASSE 3	13.432.651	197
ASSE 4	22.122.854	328
TOTALE	**153.415.039**	**4.090**

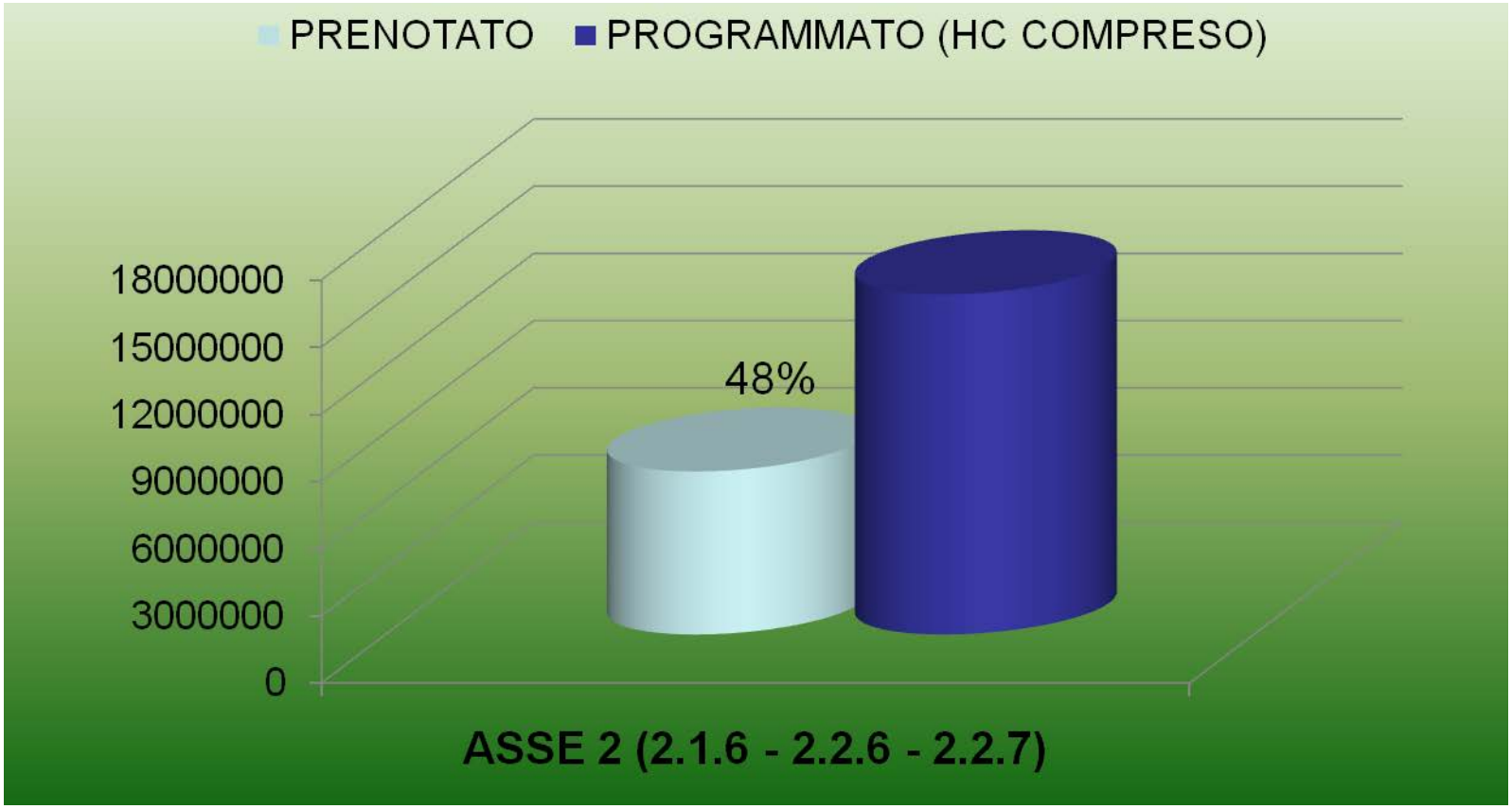
Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2010.
PRENOTATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE

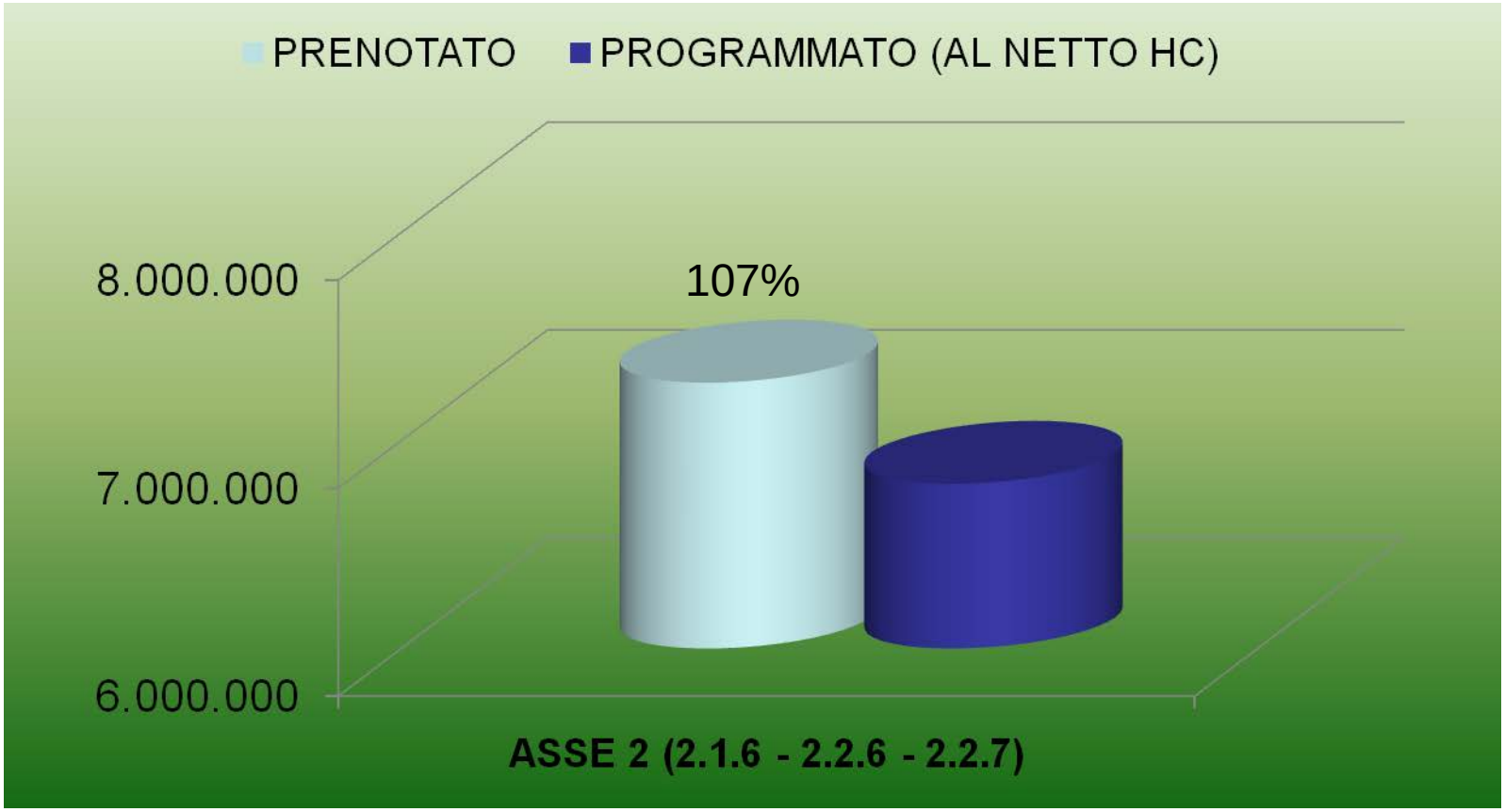


Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2010.
PRENOTATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE

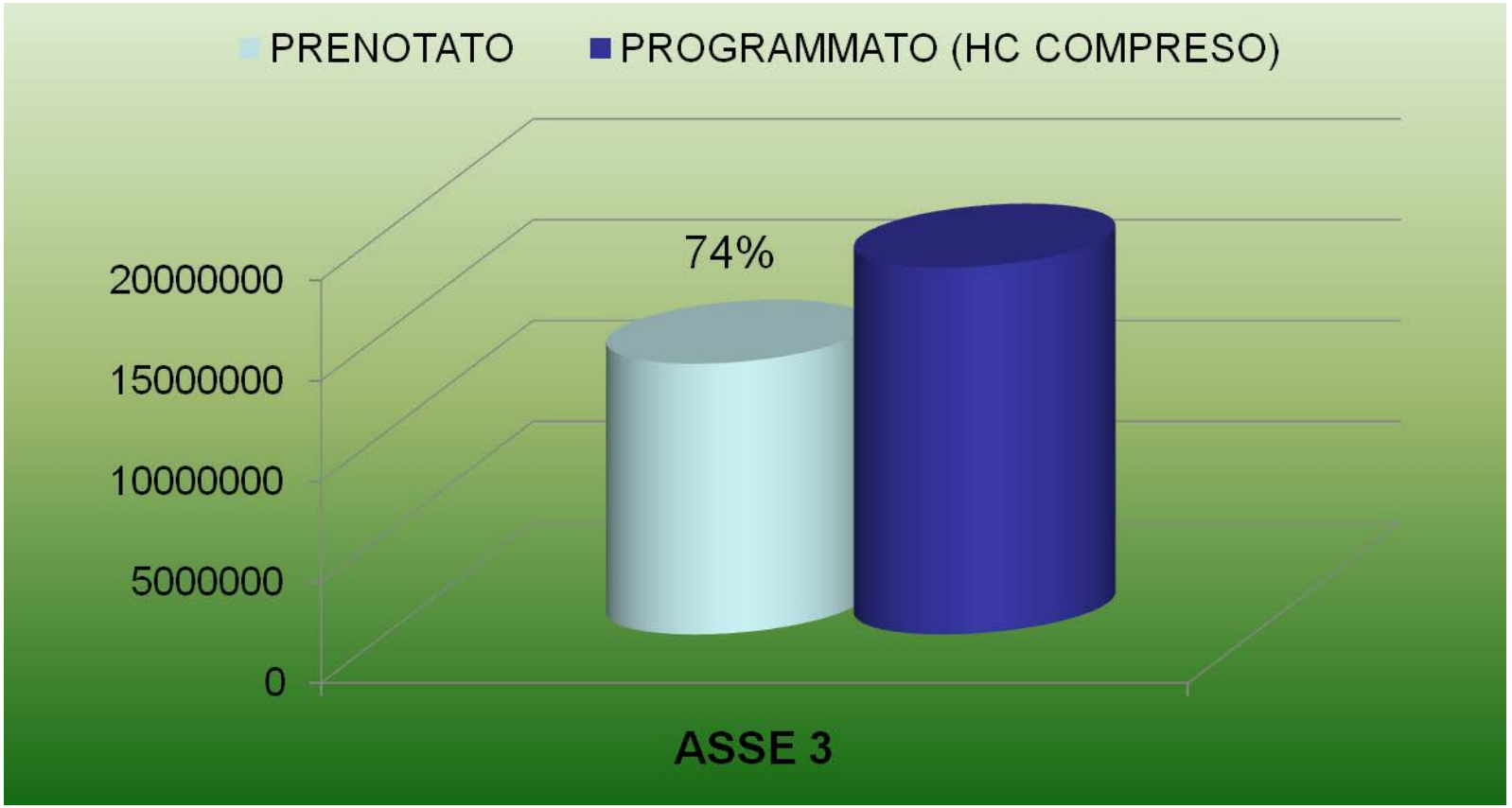


ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2010.
PRENOTATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



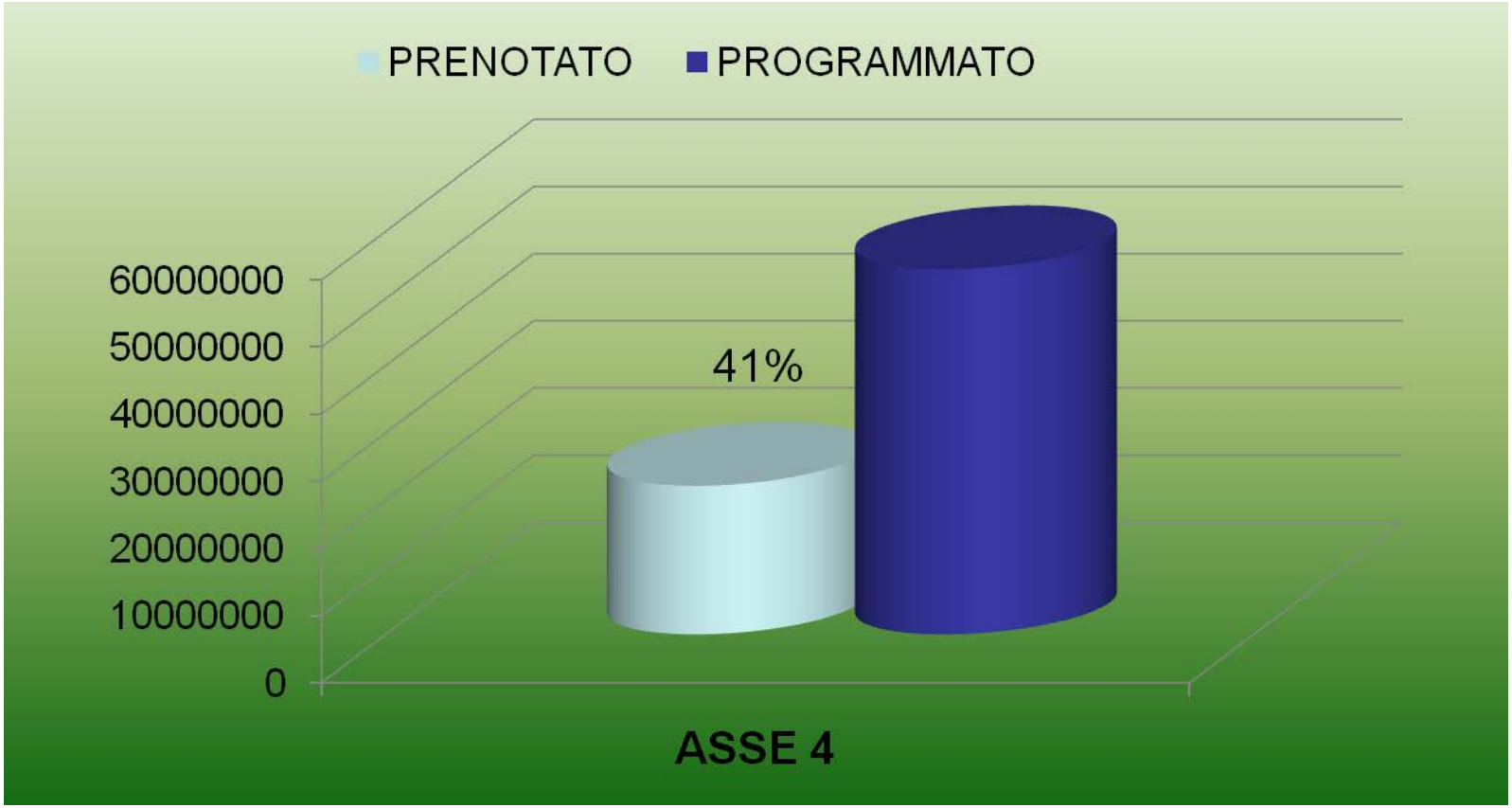
Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2010.
PRENOTATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



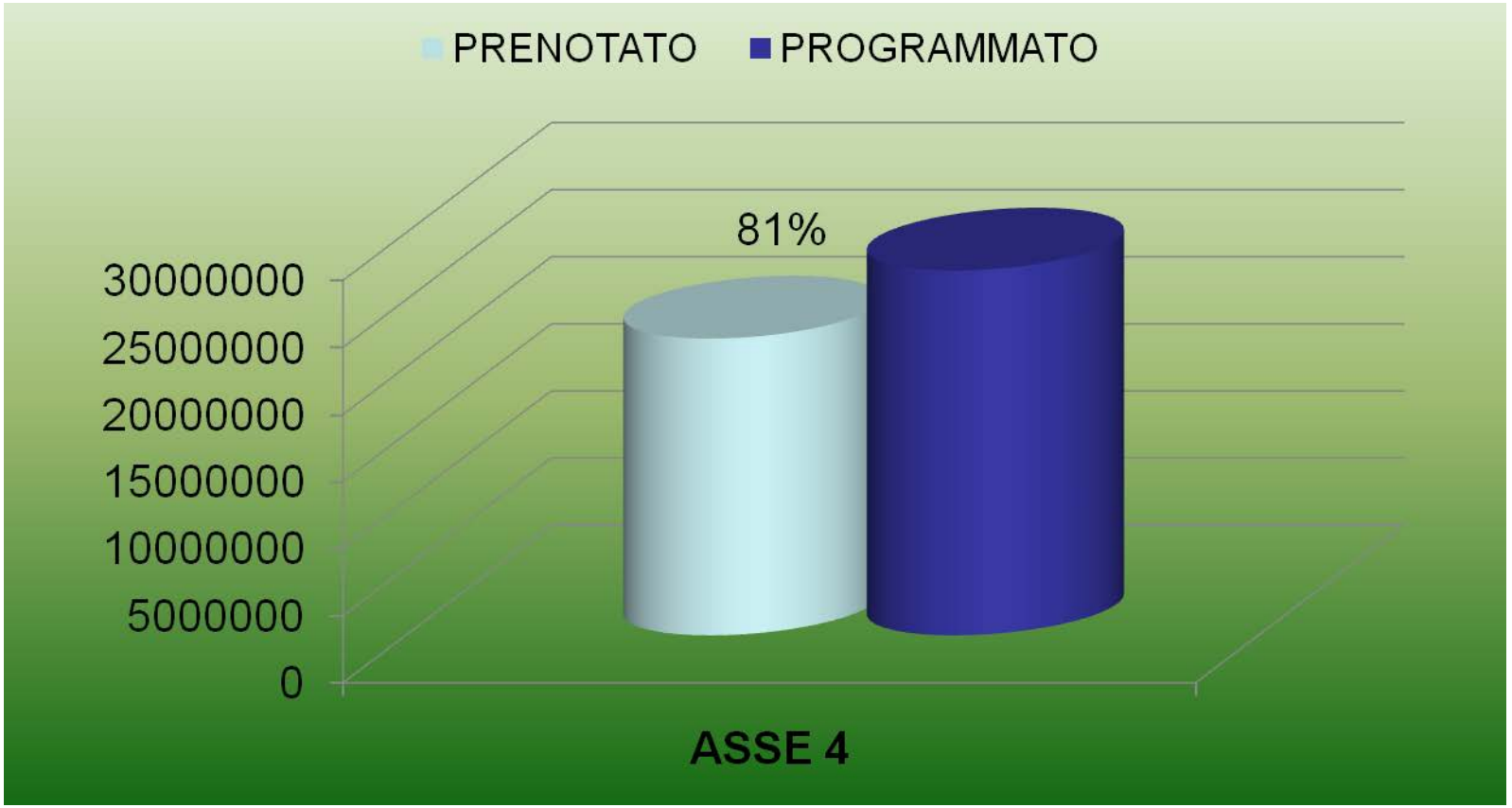
Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2010.



Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

ESECUZIONE FINANZIARIA AL 31 MAGGIO 2010.
PRENOTATO SU PROGRAMMATO - SPESA PUBBLICA TOTALE



Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ACCONTO E PAGAMENTI INTERMEDI)

Programmato 2007/2009	Speso al 31 05 2011	Tasso di esecuzione	Da spendere entro il 31 12 2011
€ 46.782.000	€ 40.092.057	85,7%	€ 6.689.943

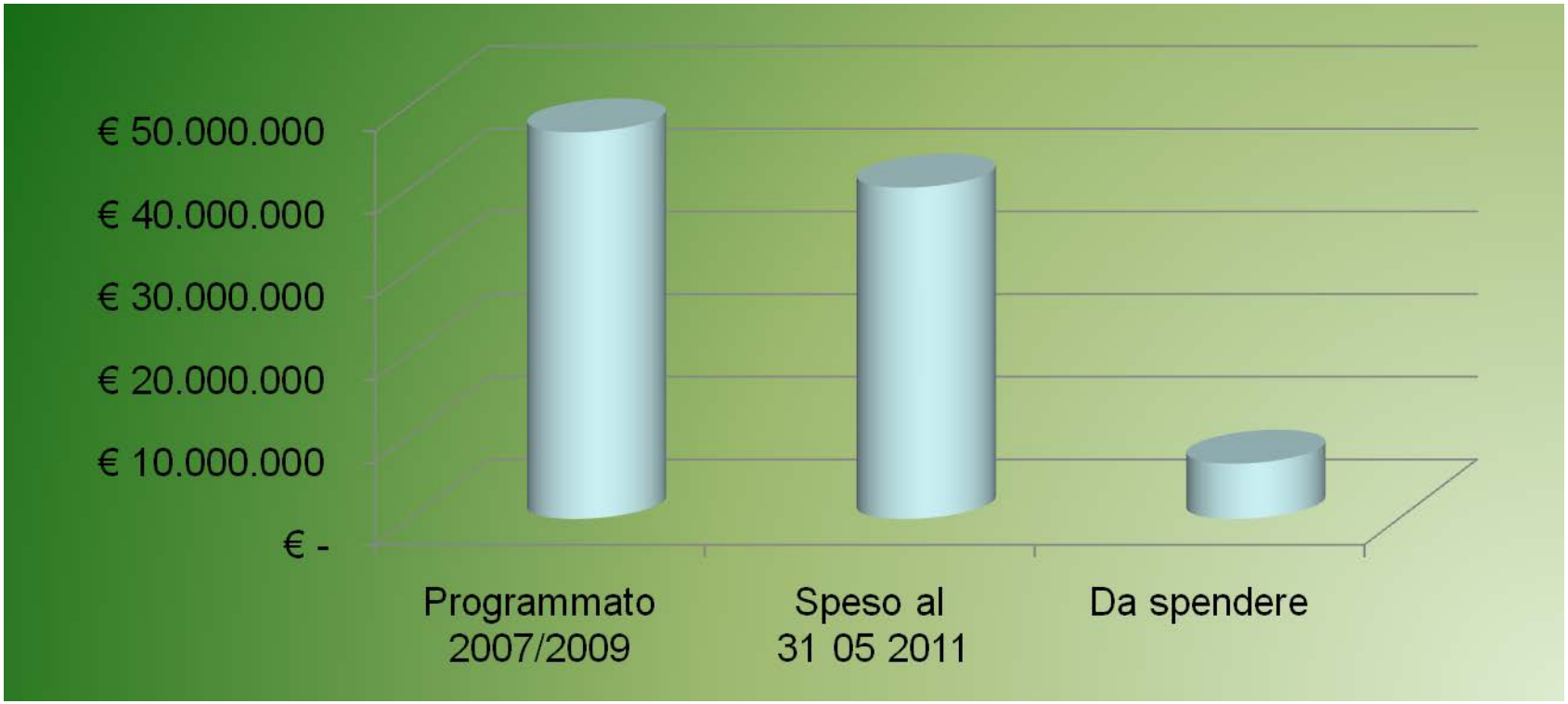
Programmato 2007/2009	Speso al 31 05 11	Liquidazioni in corso	Tasso di esecuzione	Da spendere entro il 31 12 2011
€ 46.782.000	€ 40.092.057	€ 3.017.606	92,1%	€ 3.672.337

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

Disimpegno automatico ("regola n+2")

STATO AVANZAMENTO DEI PAGAMENTI COMPLESSIVI (ANTICIPO E PAGAMENTI INTERMEDI)

AL 31 MAGGIO 2011



Sito WEB www.agriligurianet.it

Nel periodo considerato, si è provveduto a:

- Aggiornamento, riorganizzazione e modifica di **47** pagine, con revisione di allegati (brochure bollettini, delibere, modulistica), contatti e testi.

- Creazione nuova voce di menu "**stato dei pagamenti**" articolata su due pagine:
  - *Stato dei pagamenti* (informativa sullo "sportello AGEA" e modalità per ottenere notizie da parte dei soggetti beneficiari sui propri pagamenti da parte dell'OP)
  - *Elenco beneficiari* (temporaneamente off line in attesa di disposizioni comunitarie a seguito della decisione del 9/11/2010 della Corte europea di Giustizia)

- Inserimento delle nuove pagine per il CdS

Newsletter

- Prosecuzione rapporti di collaborazione con le redazioni di **Flornews** (newsletter di informazione per la floricoltura ligure) e dei **Bollettini** Olivo, Vite e Miele.

- E' in corso di costruzione una mailing list con oltre **2.300** contatti per la realizzazione di una nuova newsletter espressamente dedicata al PSR.

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

Nei primi mesi dell'anno, l'attività di comunicazione si è focalizzata sullo studio, elaborazione e realizzazione di una brochure divulgativa.

Il futuro del PSR

Nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione è possibile l'assunzione di impegni finanziari sino al 31 dicembre 2013, in modo da consentire, nel rispetto della regola comunitaria n+2, la conclusione della realizzazione degli investimenti a tutto il 2015.

Lo scioglimento delle Comunità montane e dei Consorzi dei comuni, Enti delegati per la gestione del PSR 2007-2013, ha forti implicazioni sull'attuazione del Programma. Per tutti i bandi post 31 dicembre 2010, è in atto una profonda revisione dal punto di vista organizzativo gestionale, tuttavia si prevede che non abbia ripercussioni negative rilevanti su imprese agricole, soggetti privati, ed Enti pubblici, potenziali beneficiari del PSR.

I pagamenti continueranno ad essere effettuati dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) a cui è possibile rivolgersi per eventuali informazioni:

Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
Via Palestro, 81 - 00185 ROMA
Tel. 06 4949 9239
e-mail: *infosvilupporurale@agea.gov.it*
u.uirp@agea.gov.it

Il PSR del futuro

La politica di sviluppo rurale ha già dimostrato nel precedente periodo di programmazione (2000-2006) e sta dimostrando tuttora, di essere un valido strumento a sostegno della competitività del settore agricolo, forestale e delle aree rurali, contribuendo al raggiungimento di obiettivi economici, sociali e ambientali su tutto il territorio europeo.

Per quanto riguarda il periodo di programmazione post 2013, sulla base dei documenti di lavoro della Commissione europea sul futuro della politica agricola comune, emerge l'intenzione di confermare tali obiettivi, ponendo coerentemente al centro del modello di intervento i temi dell'innovazione, dell'ambiente e del cambiamento climatico, in linea con la Strategia EU 2020.

È da segnalare altresì l'attenzione rivolta anche su altre priorità, come l'esigenza di uno stretto rapporto tra interventi ambientali e peculiarità del paesaggio rurale, il miglioramento dell'attrattività delle zone rurali, le specificità della montagna, delle foreste e delle aree più deboli, la valorizzazione del ruolo dell'agricoltura nel favorire l'inclusione sociale, le relazioni tra aree rurali e centri urbani, la qualità della vita, il ricambio generazionale, il contrasto all'abbandono delle aree rurali.

Sulla base di questi presupposti, se da un lato è facile immaginare la possibile riconferma del pacchetto di azioni previste dall'attuale PSR, opportunamente integrato dalle nuove sfide introdotte in attuazione del regolamento (CE) 74/2009, è tuttavia altrettanto ipotizzabile ed auspicabile, una revisione delle misure di intervento ed una semplificazione programmatoria per armonizzare le regole di funzionamento tra FEASR, FEAGA ed i Fondi Strutturali, definire linee guida comuni circa la struttura dei documenti di attuazione e l'ammissibilità delle spese.

INDIRIZZI UTILI

STRUTTURE REGIONALI

Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)
Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 5528 -Fax 010 548 4909
e-mail: *politiche.agricole@regione.liguria.it*

Settore Servizi alle Imprese
Recapito: Via B. Bosco, 15 – 16121 Genova
Tel. 010 548 4042 - Fax 010 548 4909

Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica
Recapito: Via B. Bosco, 15 - 16121 Genova
Tel. 010 548 4645 - Fax 010 548 4909
e-mail: *politiche.montagna@regione.liguria.it*

Servizio Ispettorato Agrario Regionale
Recapiti: Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Via XXIV maggio, 3 – 19124 La Spezia
Via Bazzino, 9 – 17100 Savona
Viale Matteotti, 50 – 18100 Imperia
Telefono 010 548 5456
0187 770 441
019 805 823
0183 297 999
Fax 010 548 5500
0187 211 57
019 801 304
0183 296 489

Laboratorio regionale Analisi terreni e produzioni vegetali
Centro di Agrometeorologia applicata regionale
Recapito: località Pallodola – 19038 Sarzana
Tel. 0187 278 71 - Fax 0187 278 85
e-mail: *labsarz@regione.liguria.it*
caarservizi@regione.liguria.it

sito internet:
www.agriligurianet.it

FEASR

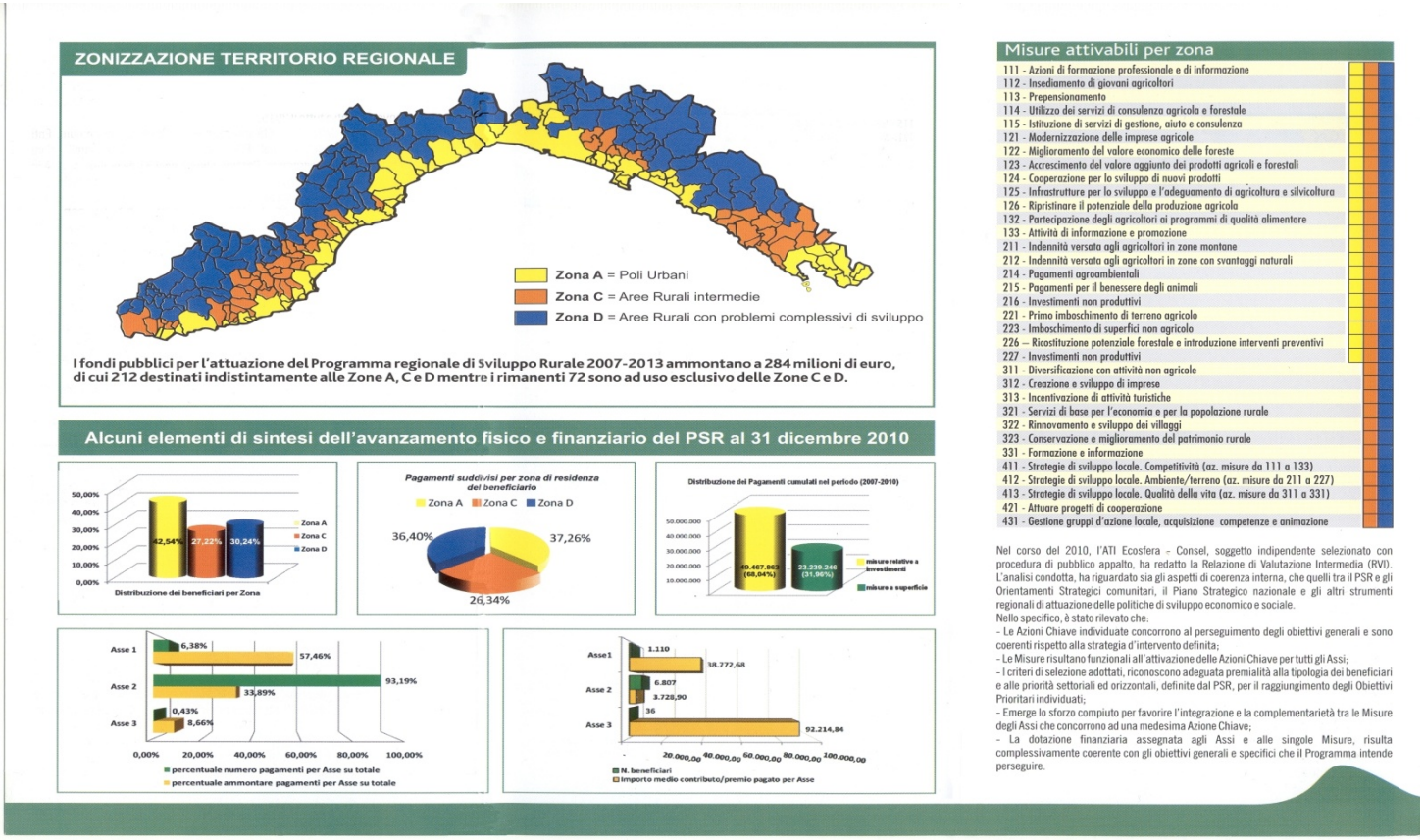
Programma regionale di
Sviluppo Rurale 2007 – 2013

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle Zone rurali

Approvato dalla Commissione europea il 20 novembre 2007 con la decisione C(2007)5714, il Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR), attua in Liguria il regolamento comunitario n.1698/2005.
Il PSR, è suddiviso in **tre assi di intervento**:
Asse 1 - Competitività del settore agricolo e forestale;
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente;
Asse 3 - Sviluppo dei territori rurali.
Ad essi si aggiunge l'Asse 4 (approccio Leader), finalizzato alla realizzazione di interventi analoghi a quelli previsti dai tre assi precedenti, ma attivabili esclusivamente nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale predisposte dai nove Gruppi di Azione Locale selezionati dalla Regione.
Ogni Asse di intervento, dispone di una propria dotazione finanziaria che ammonta complessivamente a **284 milioni di euro di spesa pubblica**.
Tali risorse consentiranno, al PSR ligure, di sostenere la realizzazione di investimenti per lo sviluppo dell'agricoltura, della selvicoltura, dell'ambiente naturale e dell'economia delle zone rurali, per un valore complessivo di **450 milioni di euro**.
Oltre al sostegno economico alle imprese, le risorse del Programma sono destinate ad incentivare i servizi per la popolazione rurale, tra cui la realizzazione di infrastrutture per la banda larga nelle zone rurali.

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

La brochure, destinata non solo agli “addetti ai lavori”, fornisce una serie di informazioni a spot su contatti, aree e misure di intervento, risultati di attuazione e valutazione del PSR.



La brochure, stampata in **5.000 copie,** è stata distribuita in occasione di alcune manifestazioni di particolare rilevanza:

- Euroflora - Fiera di Genova 22 aprile 1° maggio
- Piazza del Bio - piazza Matteotti 21 e 22 maggio
- Slowfish - Fiera di Genova 27 - 30 maggio
- Aromatica - ponente ligure 2 - 5 giugno
  (Cervo, Diano marina, Diano S.Pietro, Diano Arentino, Diano Castello e Villa Faraldi)

Punto 4 c) Informative tematiche - stato di attuazione del programma

La brochure è stata messa a disposizione di:

- Sportello Liguriainforma - piazza De Ferrari
- Sedi provinciali della Camera di Commercio
- Liguria Style - palazzo Imperiale
- Brochure scaricabile liberamente dal sito www.agriligurianet.it nella sezione dedicata al PSR alla pagina “Comunicazione”

Punto 5)

VARIE ED EVENTUALI

Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE

COMITATO di SORVEGLIANZA

Genova, 14 giugno 2011 - LIGURIA STYLE - Palazzo IMPERIALE

SETTORE POLITICHE AGRICOLE